

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCO- MANDA- ZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
165	Efficienza amministrativa	D.P.C.M. n.242/2010 e misura n. 57, PNR 2011	La digitalizzazione del processo di sdoganamento comporta la piena attuazione dello Sportello unico doganale (in funzione da luglio 2011), nonché l'eliminazione di 68 moduli da riempire, dando alle imprese la possibilità di inoltrare la richiesta, il controllo e lo "scarico" delle certificazioni/nulla osta/autorizzazioni per via telematica e consentendo il dialogo telematico tra tutte le amministrazioni coinvolte nel processo di sdoganamento. La digitalizzazione sarà completata entro luglio 2014.	EXPO 2015: portata finanziaria interventi essenziali: 2.945 mln di euro, di cui 1.486 mln a carico dallo Stato per il periodo 2009-2015, autorizzati dall'articolo 14 del D.L. 112/2008. Il piano della logistica è declinato in dieci linee strategiche, alcune delle quali sembrerebbero trovare le necessarie risorse nell'ambito delle ordinarie dotazioni assicurate a legislazione vigente al MIT e altre non comportare oneri aggiuntivi. i seguito si elencano i settori per i quali sussistono disponibilità a legislazione vigente: Fondo proseguimento interventi per l'Autotrasporto (c.d. fondo logistica) per l'anno 2011 276 mln di euro ai sensi della legge n. 221/2010; tali risorse sono però destinate a svariati interventi a sostegno del settore, e non solo allo sviluppo della logistica. Per le esigenze di tutto il settore concorrono anche 124 mln ai sensi dell'art. 1, c. 40, legge n. 220/2010. Le risorse "strutturali" per tutto il settore ammontano a circa 215 mln di euro. Ferrobonus - intermodalità: la legge n. 454/97, art. 10, c. 1 ha autorizzato n. 3 limiti di impegno di circa 25 mln di euro a decorrere rispettivamente dagli anni 1997,1998 e 1999. Per l'anno 2011 sono stanziati in bilancio 21 mln di euro (a seguito del taglio della L.F. 2008) e l'ultima annualità di validità dei contributi è il 2013. Autostrade del mare (ecobonus): per l'anno 2011 30 mln di euro (art. 1, tabella 1, D.L. 225/2010 ha previsto la proroga del regime giuridico degli interventi di cui art. 2, comma 250 della L.F. 2010 nel limite delle risorse disponibili anno 2010 ed attuato con D. MIT n. 27 del 31.1.2011); per il triennio 2008-2010 sono stati autorizzati 77 mln di euro annui. Infrastrutture interportuali: la legge 454/1997 ha autorizzato un contributo quindicennale dal 1998 di 5,16 mln di euro circa; la legge 413/1998 ha previsto due ulteriori contributi quindicennali, di circa 10,196 mln dal 2000 e 10,254 dal 1999. Per l'anno 2011 sono disponibili 25,6 mln di euro (cap. 7770/MIT); Finanziamento sistema portuale: 362 mln di euro per il 2011 per interventi vari (cap. 7262, 7265, 7267, 7273, 7274, 7631). Da ultimo, l'art. 2, co. 2-novies D.L. n. 225/2010 (Proroga termini 2011) ha previsto la revoca dei finanziamenti già erogati alle autorità portuali e non utilizzati, da riassegnare previa ricognizione del MIT per la realizzazione di op		A regime entro luglio 2014	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 5 - Modernizzare la PA
2. Senza oneri aggiuntivi										

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
166	Mercato dei prodotti, concorrenza e efficienza amministrativa	Zone a 'Burocrazia Zero'	1. Cfr. misura n. 21, PNR 2011, n. 30 PNR 2012 2. Art. 37-bis D.L. 179/2012 (L. 221/2012)	1. Istituzione di aree con vincoli amministrativi ridotti nel Mezzogiorno. 2. Nell'ambito delle attività di sperimentazione di cui all'art. 12, c.1, del DL n. 5/2012, che proseguono fino al 31 dicembre 2013, possono essere individuate "zone a burocrazia zero", non soggette a vincolo paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico. Per le aree ubicate nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, ove la zona a burocrazia zero coincide con una delle zone franche urbane, le risorse previste per tali zone franche urbane, sono utilizzate dal Sindaco territorialmente competente per la concessione di contributi diretti alle nuove iniziative produttive avviate nelle zone a burocrazia zero. Per il prossimo futuro si è in attesa di verificare l'entità del finanziamento concesso nell'ambito dell'attività di aggiornamento dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali (2007-2013) del Piano Azione Coesione (cfr. misura QSN).	1. Vigilanza CIPM: stanziamento per l'anno 2011 di 1,8 mln di euro (comprensivo di attività di gestione del CIPM, con focus sulla attività imprenditoriali extra UE). Accordo AIFI - MISE: non sono al momento stanziati risorse. 2. Senza effetti	Nel corso del 2012 si è data prosecuzione alle attività ed agli Accordi di Programma già sottoscritti nei precedenti esercizi finanziari che riguardano nel complesso 157 interventi per 196 Comuni cofinanziati per un importo complessivo di euro 194.993.510,11. Si sono avviate nuove azioni a favore della promozione dei veicoli elettrici per il servizio car sharing e delle biciclette a pedalata assistita attraverso il progetto EBiko.	Publicato in GU	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
167	Energia ed ambiente	Pacchetto qualità dell'aria	Il pacchetto si riferisce a varie misure legislative (un disegno di legge del 9 luglio 2010, D.lgs. 155/10, e D.lgs. 152/06), regolamentazioni (decreto interministeriale per l'implementazione del suddetto decreto) e linee guida, tutti mirati ai settori con maggiori emissioni di PM10. Art. 1 c. 1121, 112 e 1123 L.F. 2007 D.M. del 3 agosto 2007	1. Misure generali: limitazione dell'impatto delle attività agricole, requisiti tecnico costruttivi e valori limite degli impianti termici civili, valori di emissione e prescrizioni per gli impianti industriali, limitazione dell'impatto delle attività dei cantieri. Misure sui trasporti: limitazione della circolazione dei veicoli adibiti al trasporto delle merci e incentivazione del ricambio di tali veicoli, tassazione differenziata per i veicoli adibiti al trasporto delle merci in funzione della classe Euro, limitazione delle emissioni dallo stazionamento delle navi nei porti (elettrificazione banchine). La LF 2007 prevede finanziamenti per il Fondo per la mobilità sostenibile. In attuazione del Fondo per la Mobilità Sostenibile è stato istituito il Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico. Il Fondo è così ripartito: • 75 per cento a favore delle Aree Metropolitane • 14 per cento a favore dei Comuni al di fuori delle Aree Metropolitane • 10 per cento per il finanziamento di Accordi di Programma • 1 per cento monitoraggio degli interventi	Nel corso del 2012 sono stati trasferiti circa 1,3 milioni di euro, in attuazione degli Accordi di programma sottoscritti con i Comuni capoluogo di Aree metropolitane e del bando a favore dei Comuni non rientranti in aree metropolitane; per le restanti iniziative all'interno del Fondo sono state trasferite risorse pari a 1.186.633,36 euro	Implementazione in corso	Nulla			

**APPENDICE C: GRIGLIA DELLE
MISURE NAZIONALI**

Anno 2013

PAGINA BIANCA

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica										
1	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Pareggio di bilancio in Costituzione	L. Costituzionale n. 1/2012	Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale e modifiche agli artt. 81, 97, 117 e 119 della Costituzione.	Senza effetti	LEGGE n. 243/2012: Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81 sesto comma della Costituzione: è previsto, tra l'altro che l'equilibrio dei bilanci corrisponda all'obiettivo di medio termine; le AP concorrono ad assicurare la sostenibilità del debito pubblico e rispettino le regole fissate sulla spesa; scostamenti temporanei del saldo strutturale dall'obiettivo programmatico siano consentiti esclusivamente in caso di eventi eccezionali e sia previsto un piano di rientro; istituzione dell'Ufficio parlamentare di bilancio presso le Camere quale organismo indipendente per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio. Le disposizioni della legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2014, ad eccezione del capo IV e dell'articolo 15, che si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2016.	A decorrere dall'esercizio finanziario relativo all'anno 2014, con eccezione delle disposizioni della L. 243 relative all'equilibrio dei bilanci regionali e degli enti locali e all'art. 15 sul bilancio dello Stato che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016.	Nullo	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
2	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Razionalizzazione della spesa sanitaria (2012)	D.L. n. 158/2012 cvt. in L. n. 189/2012. Art. 2-Bis e 3-Bis, 11 e 15-Bis D.L. n. 89/2012 cvt. in L. n. 132/2012 DL 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 15, commi da 1 a 25 bis L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 131-134	DL 158: Entro il 30 giugno 2013 l'ANFA, sulla base delle valutazioni della Commissione consultiva tecnico-scientifica e del Comitato prezzi e rimborso, provvede ad una revisione straordinaria del Prontuario farmaceutico nazionale. Con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute (da adottarsi entro 15 giorni dalla conversione) è istituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una Commissione per la formulazione di proposte sull'aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle strutture sanitarie accreditate che erogano assistenza ospedaliera ed ambulatoriale a carico del SSN. Per ciò che riguarda la riduzione dei costi connessi al complesso dei rischi relativi alle attività sanitarie l'art. 3 Bis dispone che, al fine di ridurre tali costi le ASL, nell'ambito della loro organizzazione, cureranno l'analisi, studiando e adottando le necessarie soluzioni per la gestione dei rischi medesimi, per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi. DL 89: mira ad assicurare continuità degli organismi e delle commissioni istituite presso il Ministero della salute nelle more del loro riordino. DL 95: varie misure, tra cui: a) la riduzione, in misura pari al 5 per cento, degli importi e delle connesse prestazioni dei contratti per l'acquisto di beni e servizi (con esclusione dei prodotti farmaceutici ospedalieri) per tutta la durata dei contratti medesimi; b) l'obbligo per le aziende sanitarie di rinegoziare i contratti qualora i prezzi unitari in essi previsti risultino superiori al 20 per cento rispetto ai prezzi di riferimento; c) la riduzione del tetto di spesa per i dispositivi medici (dal 5,2 per cento al 4,9 per cento per l'anno 2013 e al 4,8 per cento per l'anno 2014); d) la riduzione degli importi dei contratti con gli erogatori privati per l'assistenza specialistica e ospedaliera (in misura pari allo 0,5 per cento per l'anno 2012, all'1 per cento per l'anno 2013 e al 2 per cento a decorrere dall'anno 2014); e) l'incremento degli sconti in favore del SSN a carico di farmacisti e imprese farmaceutiche, con contestuale rideterminazione del tetto della spesa farmaceutica territoriale al 13,1 per cento per l'anno 2012 e all'11,35 per cento a decorrere dall'anno 2013; f) la rideterminazione del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera al 3,5 per cento a decorrere dall'anno 2013 e l'introduzione del meccanismo del pay-back a carico delle aziende farmaceutiche. L. 228: Rafforzamento delle misure di contenimento della spesa già introdotte dall'art. 17 DL 98/2011 e dall'art. 15 DL 95/2012 (con conseguente riduzione del livello di fabbisogno del SSN e del correlato finanziamento), mediante: a) una maggiore riduzione degli importi e delle connesse prestazioni dei contratti per l'acquisto di beni e servizi con esclusione dei farmaci e dei dispositivi medici, dal 5 al 10 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013, con la possibilità per le Regioni di conseguire gli obiettivi economico-finanziari previsti anche attraverso l'adozione di misure alternative, assicurando in ogni caso l'equilibrio del bilancio sanitario; b) la rideterminazione del tetto di spesa dei dispositivi medici (4,8 per cento nel 2013 e 4,4 per cento a decorrere dal 2014). Prevista anche la possibilità di prevedere all'interno delle strutture sanitarie funzioni per la gestione del <i>risk management</i> , al fine di promuovere iniziative a favore della sicurezza delle cure e attuare pratiche di monitoraggio e controllo dei contenziosi in materia di responsabilità professionale.	DL 158: Senza effetti. DL 89 art. 1 c. 2: Senza effetti. DL 95 - art. 15 c. 22: per la riduzione del Finanziamento del SSN previste minori spese di 1.800 mln per il 2013, 2.000 mln per il 2014 e 2.100 mln a decorrere dal 2015, in termini di SNF e indebitamento netto PA. L. 228: Gli effetti in termini di indebitamento delle minori spese ammontano a 600 mln per il 2014-2015. Gli effetti in termini di SNF (art. 1, c. 132) sono scomposti come: (a) minori spese per 577,5 mln per il 2013 e 962,3 annui nel biennio 2014-2015; (b) come maggiori entrate per 22,5 mln nel 2013 e 37,7 annui nel biennio 2014-2015, che riflettono il concorso alla manovra da parte delle Regioni a statuto speciale.	DL 158: DM Salute 29 gennaio 2013: Istituzione di una Commissione per la formulazione di proposte per l'aggiornamento di tariffe massime che le Regioni erogano alle strutture accreditate. La Commissione si è insediata il 14 febbraio 2013. Il DM successivo di aggiornamento dovrebbe essere adottato entro il 15 maggio 2013. Schema DM Salute: disciplina delle modalità tecniche per la realizzazione delle infrastrutture di rete per il supporto all'organizzazione delle attività libero professionale intramuraria. Schema DPR (in attuazione art. 1 c. 2 DL 89): per il rinnovo degli organi collegiali e di altri organismi operanti presso il Ministero della Salute e rinnovo del Consiglio Superiore della Sanità sono stati approvati i Regolamenti (alla firma del Presidente della Repubblica per poi essere pubblicati in GU) DL95, art 15: DM Salute 15 ottobre 2012 (in attuazione c. 15): fissa le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera valide fino al 31 dicembre 2014 Schema DI Salute-MEF (in attuazione c. 13, lett b): criteri per individuare parametri di qualità, standard tecnologici e di sicurezza per dispositivi medici ospedalieri (registrato alla Corte dei conti 11/3/2013) Schema DI Salute-MEF (in attuazione c. 2) per sostituzione dell'attuale sistema di remunerazione della filiera distributiva del farmaco a decorrere dal 1° gennaio 2013 (trasmesso in Conferenza Stato-Regioni); Schema DI Salute-MEF (in attuazione c. 13 lett. c); trasmesso in Conferenza Stato-Regioni;	DL 158: dal novembre 2012; art. 11 dal settembre 2012. DL 89: dal 28 giugno 2012 DL 95: dal 6 luglio 2012 L 228: dal 1° gennaio 2013 DM Salute pubblicato in GU	Basso	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
3	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Riduzione spesa acquisto beni e servizi e altri risparmi	<p>D.L. n. 52 cvt. in L. n. 94/2012 - Art. 1-7 (con esclusione art. 1-bis),</p> <p>D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 1 c. 1 - 16 Bis e c. 21-26 Ter</p> <p>L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 110, 112, 138, 141-144, 149-150, 151, 153-154, 156-158</p> <p>D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 9-bis</p>	<p>DL 52: Istituzione di un Comitato interministeriale per la revisione della spesa pubblica con funzioni di indirizzo e coordinamento in ordine, principalmente, alla revisione dei programmi di spesa, alla riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi, al ridimensionamento delle strutture ed all'ottimizzazione dell'uso degli immobili. Nomina di un Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi alcuni poteri di coordinamento e di indirizzo dell'attività di <i>spending review</i>.</p> <p>DL 95 e L 228: Disciplina il mercato degli acquisti della PA e dispone la nullità e la responsabilità erariale e disciplinare dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento tramite gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A; inserisce il divieto di discriminazione delle piccole e medie imprese nella partecipazione alle gare; dispone la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi da parte delle Amministrazioni centrali dello Stato. La legge 228, prevede dal 2013, ulteriori interventi di razionalizzazione delle spese per gli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici (per es. riduzione delle risorse per l'externalizzazione dei servizi informatici, stipula dei contratti di acquisto) e per le AAPP (tra cui: acquisto di immobili, mobili e arredi e stipula dei contratti di locazione; utilizzo delle convenzioni CONSIP e del ricorso al mercato elettronico per l'acquisto di beni e servizi agli istituti scolastici e universitari; possibile stipula di accordi quadro CONSIP per l'aggiudicazione di concessione di servizi; nuove disposizioni per gli acquisti mediante strumenti informatici propri o strumenti messi a disposizione dal MEF).</p> <p>DL 179: Nuove disposizioni per l'acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni di programmi informatici da effettuare a seguito di valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra predeterminate soluzioni disponibili sul mercato, e nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, dando priorità ai software più disponibili entro le amministrazioni, o a software liberi o a codici sorgente aperti, e solo in subordine a programmi proprietari. Le AAPP, prima di procedere all'acquisto, sono tenute a effettuare una ulteriore valutazione comparativa delle diverse soluzioni disponibili sulla base dei criteri del costo complessivo, del livello di utilizzo e delle garanzie del fornitore.</p>	<p>DL 95 - art.1 c. 21: riduzioni spese per acquisto di beni e servizi pari a 615 mln a decorrere dal 2013 sia per Bilancio Stato (BS) sia per la PA.</p> <p>L 228 - Maggiori entrate extratributarie per 300 mln dal 2013 al 2015 aventi effetti sul SNF e minori spese correnti, per il medesimo importo e il medesimo periodo, aventi effetti sull'indebitamento (c.108); minori spese in conto capitale per 5 mln di euro nel 2013-2014 (c.141)</p>	<p>DPCM (in attuazione dell'art. 2, c. 1) relativo alla nomina di un Commissario straordinario, al quale spetta il compito di definire il livello di spesa per acquisti di beni e servizi, per voci di costo, delle amministrazioni pubbliche. Il Commissario ha anche competenza nell'attività di supervisione, monitoraggio e coordinamento dell'attività di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>L 228: per co. 138-156 e 158: Previsti DM MEF</p> <p>Per il settore della Difesa, si segnalano: DPR n. 236/2012: Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'art. 196 del D.Lgs. n. 163/2006. Schema DPR (in attuazione dell'art. 4, comma 1, del D.lgs n. 208/2011): Regolamento recante disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e della sicurezza in attuazione della direttiva comunitaria 2009/81/CE ("Regolamento lavori, servizi e forniture teatri operativi").</p>	<p>DL 52: da maggio 2012 DL 95: art. 1, 3-bis, 4, 5 da 1° gennaio 2013, art. 2, 6 e 7 da agosto 2012; art. 3 da dicembre 2012 L 228: dal 1° gennaio 2013 DL 179: da ottobre 2012</p> <p>DPCM: Da maggio 2012.</p> <p>Schema DPR Difesa: deliberato, in via definitiva, dal CdM n. 69 del 15 febbraio 2013.</p>	Basso	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
4	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Riduzione delle dotazioni organiche e riorganizzazione delle AP	Cfr. misura n. 12 PNR 2012 D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 2; 23 Quinquies L. n. 228/2012, art. 1, c. 406, 476-478 D.L. n. 59/2012 cvt. in L. n. 100/2012; Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione civile. D.L. n. 79/2012 cvt. in L. n. 131/2012, Capo II. DLgs n. 106/2012: riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute. DLgs n. 178/2012: riorganizzazione dell'Associazione italiana Croce rossa. L. n. 244/2012: Delega al Governo per la revisione dell'assetto strutturale e organizzativo del Min. dif e disciplinare la revisione, in senso riduttivo, delle dotazioni organiche del personale militare e civile	Riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni nella misura del 10 per cento per il personale non dirigente e 20 per cento per il personale dirigente. Riduzione delle dotazioni organiche e riordino delle strutture del MEF e delle Agenzie fiscali nelle stesse misure. In particolare, per l'Agenzia del Territorio e per i Monopoli (A.A.M.S.) le disposizioni della LS mirano a una corretta (dal punto di vista contabile) e neutrale (dal punto di vista dei saldi) operazione di incorporazione. Gli altri provvedimenti contengono specifiche disposizioni volte a razionalizzare e riorganizzare, anche in senso riduttivo, strutture e organismi pubblici, generando risparmi di spesa. Proroga dal 31 dicembre 2012 al 28 febbraio 2013 del termine entro il quale i Ministeri, ai sensi dell'art. 2, comma 10 - ter del 95/12, possono adottare i rispettivi regolamenti di riorganizzazione, con procedura semplificata, mediante l'adozione di appositi DPCM. Tra gli interventi in senso riduttivo delle dotazioni organiche si segnalano, in particolare, quelli della Difesa. La legge delega (n. 244/2012) prevede la riduzione delle dotazioni organiche del personale militare a 150.000 unità e delle dotazioni organiche del personale civile a 20.000 unità, entro il 2024.	DL 95 art. 2 c. 11 a): a fronte di una maggiore spesa di 208 mln e di maggiori entrate di 36 mln o per il 2013, è prevista una minore spesa pari a 138 mln per il 2014 e 35 per il biennio 2015 - 2016, cui si associano minori entrate per 36 mln nel triennio 2014-2016. Tali effetti sono sia in termini di SNF che di indebitamento netto.	DL 95: DPCM 15 giugno 2012: Rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali e delle qualifiche dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCM 1 ottobre 2012: Riorganizzazione delle strutture della PDCM sulla base della riduzione del 20 per cento operata delle dotazioni dirigenziali DPCM 4 ottobre 2012: Riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche della PA DPCM 25 ottobre 2012: Riduzione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale e non DPR 24 settembre 2012: adozione di regolamenti di riorganizzazione da parte di amministrazioni interessate alle riduzioni DPCM 11 gennaio 2012: (ai sensi dell'art. 2, c. 3 del D.L. 95/2012) per la riduzione del totale generale degli organici delle Forze Armate in misura non inferiore al 10 per cento . DPR 12 febbraio 2012 (ai sensi dell'art. 2, c. 3 del D.L. 95/2012) per la riduzione degli ufficiali di ciascuna Forza Armata e per la riduzione delle promozioni, disposizioni transitorie per realizzare la graduale riduzione dei volumi organici entro il 1° gennaio 2016, nonché per l'esplicita estensione dell'istituto del collocamento in aspettativa per riduzione di quadri al personale militare non dirigente DPR n. 191/2012: regolamento recante ulteriori modifiche al T.U. in materia di ordinamento militare (DPR n. 90/2010) per la riorganizzazione del Ministero della Difesa. DL59 : art. 1 co. 1bter - DPCM adottato 14/09/2012 art. 1 co. 2 - DPR approvato dal CdM in esame preliminare il 15/02/2012 DL 95 art 2: co. 3 - DPR approvato dal CdM il 11/01/2013 co. 3 - DPCM firmato dal CdM dell'11/01/2013 co 10 ter - DPCM condizionato all'adozione del DPCM di riduzione della dotazione organica previsto nell'art. 12, c.54 del DL 95 co. 11 lett. d) - DPCM trasmesso alla RGS L 228 co 476 - previsto DM MEF DLGS 106: non adottati 8 provv su 10 di cui 3 senza termini e 2 scaduti DLGS 178: non adottati 16 provv su 17 di cui 13 senza termini e 1 scaduto L 244. prevede adozione di decreti legislativi entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge delega.	DL 95: art. 2 da agosto 2012 con alcune disposizioni sospese fino al 31 dicembre 2013; art. 23 quinquies da 1° gennaio 2013 L 228: dal 1° gennaio 2013 DPCM e DPR pubblicati in GU	Basso	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
5	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Privatizzazione di società pubbliche e riduzione dei costi	D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 4, c. 1-3, c. 4-5, art. 23-bis	Riduzione del numero delle società direttamente o indirettamente controllate da amministrazioni pubbliche mediante scioglimento o alienazione delle partecipazioni. Si segnala, in particolare, che la CDP spa ha esercitato il diritto di opzione per l'acquisto delle partecipazioni azionarie detenute dallo Stato in Sace spa, Simest spa e Fintecna spa. Riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni e delle società a totale partecipazione pubblica: entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione le pubbliche amministrazioni possono predisporre appositi piani di ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate	Senza effetti	DL 95. art 4 c. 3: previsto DPCM art. 23 bis: co. 3 - DM MEF adottato; co 4 DPCM adottato DPCM 8 novembre 2012 (ai sensi c. 1, art. 23-bis DL 95/2012): Il corrispettivo definitivo della cessione delle partecipazioni nelle Società Fintecna S.p.A., Sace S.p.A. e Simest S.p.A. alla CDP S.p.A., quale differenza tra il valore definitivo di trasferimento ed il corrispettivo provvisorio già versato è destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato per un ammontare pari al 30 per cento .	DL 95: art. 4 da 1° gennaio 2013; art. 23-bis da agosto 2012	Nulla	Racc. n. 1 - Riduzione del debito	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale	

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
6	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Monitoraggio dei conti pubblici e nuovi criteri di gestione del bilancio	D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 6, c. 1-15	Disposizioni finalizzate al rafforzamento della funzione statistica e del monitoraggio dei conti pubblici. Obbligo di trasmissione di informazioni alla banca dati delle amministrazioni pubbliche estesa anche a fondazioni, associazioni e altre unità istituzionali controllate da amministrazioni pubbliche. Si estende alle società a totale partecipazione pubblica il potere ispettivo attribuito al Dipartimento della funzione pubblica ed alla Ragioneria generale dello Stato.	Senza effetti	Schema di DM MEF (in attuazione dell'art. 6 c. 8 DL 95/2012) per la definizione delle modalità di contabilizzazione degli investimenti pubblici art. 6 co 2 - Previsto DM MEF art. 6 co 9 - DPCM	DL 95: da agosto 2012	Basso	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
7	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Sistema di tesoreria unica per le scuole	D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 7, c. 33-40	Assoggettamento delle scuole statali al sistema di tesoreria unica di cui alla L. n. 720 del 1984, con il deposito delle disponibilità liquide presso la tesoreria statale.	DL 95 - Art. 7 c. 39: dall'istituzione delle Contabilità speciali scolastiche, stimate maggiori entrate per il BS per 30 min nel 2012.	Sistema divenuto operativo entro il 12 novembre 2012 Circolare RGS n. 32 del 31/10/2012 in attuazione dell'art. 7 c. 33-34 D.L. 95/2012	Operativo entro il 12 novembre 2012	Nulla	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	
8	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Università: riorganizzazione della spesa; politiche di bilancio e di reclutamento	D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 7, c. 42-42-Ter DLgs n. 49/2012 D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 33, c. 4-ter	DL 95: Disciplina dei contributi degli studenti fuori corso e accorpamento dei consorzi interuniversitari. DLGS 49: Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, con introduzione del piano economico-finanziario triennale e la programmazione triennale del personale. DL 179: È estesa alle Università la possibilità di rilasciare, agli istituti finanziari, delegazione di pagamento a valere sulle proprie entrate, nel limite massimo alle spese di indebitamento introdotto con il DLgs 49.	Senza effetti	DL95 art. 7 co 42: DM MIUR in fase di predisposizione DM MIUR 22 ottobre 2012 n. 297 (in attuazione art. 5 DLgs 49/2012); definisce i criteri per l'assegnazione e utilizzo a ciascuna Università statale del contingente di spesa disponibile, per l'anno 2012, espresso in termini di Punto Organico.	DL 95: da agosto 2012 DLGS 49: da maggio 2012 DL 179: da dicembre 2012 DM pubblicato in GU	Nulla	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
9	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Riduzione della spesa degli Enti pubblici non territoriali	D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 8 L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 108	DL95: Riduzioni di spesa per acquisti di beni e servizi, di telefonia mobile e fissa; utilizzo di carte elettroniche istituzionali; realizzazione di un unico sistema informatico e razionalizzazione nell'uso del patrimonio immobiliare da parte degli enti pubblici diversi da quelli territoriali. Prevista riduzione dei trasferimenti statali agli enti di ricerca e riduzione della spesa da parte dell'INPS. L 228: la disposizione è finalizzata a perseguire ulteriori riduzioni di spesa degli enti pubblici previdenziali e assistenziali, da conseguire mediante misure di riordino che ciascuno degli enti interessati deve adottare nell'ambito della propria autonomia organizzativa.	DL 95: In termini di SNF, previste minori spese per 185,8 min (per quasi la metà imputabili agli enti di ricerca) e maggiori entrate per 275,6 min a partire dal 2013. In termini di indebitamento la misura sconta 461,4 min di minori spese sempre a partire dal 2013. L 228: previste minori spese in termini di indebitamento pari a 300 min annui a partire dal 2013.	DL 95: da agosto 2012 L 228: dal 1° gennaio 2013	Nulla	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale	

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
10	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Riorganizzazione e riduzione della spesa Enti territoriali	D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Artt. 9 e 16, 17-20; Deliberazione del CdM ai sensi dell'art. 17 c. 2 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 115, 119 e 121 (di modifica dell'art. 16 del DL 95/2012) D.L. n. 174/2012 cvt. in L. 213/2012 - Art. 10	DL 95 e L. 228: Procedure affinché le autonomie territoriali intervengano su enti, agenzie e organismi sopprimendoli o anche accorpandoli, in modo da garantire almeno il 20 per cento di risparmi. Soppressione o accorpamento delle Province e definizione con deliberazione CdM dei criteri per la riduzione e l'accorpamento delle medesime, da individuarsi nella dimensione territoriale e nella popolazione residente; istituzione di 10 Città metropolitane, sopprimendo le relative Province. Il termine per il riordino delle Province è stato rinviato con LS al 31 dicembre 2013, facendo rimanere in carica gli organi fino alla naturale scadenza dei mandati. La LS inoltre incrementa le riduzioni del Fondo sperimentale di riequilibrio, del Fondo perequativo e dei Trasferimenti erariali dovuti ai comuni e alle Province delle Regioni Sicilia e Sardegna già disposte dagli artt. 16 e 17 del DL 95. Definizione delle funzioni fondamentali dei comuni e le modalità di esercizio associato da parte dei comuni di funzioni e servizi; fusione di comuni a partire dal 2012. DL 174: Dispone la soppressione della Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale (SSPAL) e istituisce il Consiglio direttivo per la gestione dell'Albo presso il Ministero dell'Interno con il compito di assicurare la necessaria attività di indirizzo e programmazione dei compiti già affidati all'Agenzia e alla soppressa SSPAL.	DL 95: Le minori spese previste per il 2013, in termini di SNF, sono 4.000 mln per il 2013 e il 2014, 4.200 mln dal 2015, previste maggiori entrate di 1.200 mln nel 2013 e di 1.500 mln dal 2014, 1.575 a decorrere dal 2015; per la PA, la misura comporterebbe minori spese per 5.200 mln nel 2013, 5.500 mln nel 2014, e 5.775 mln a decorrere dal 2015 (art. 16 e 17). L. 228: dalle misure derivano maggiori entrate extratributarie per 137,6 mln di euro a decorrere dal 2013 in termini di SNF (c. 121); minori spese correnti per 562,4 mln di euro nel 2013-2015 in termini di SNF e per 700 mln nel 2013-2015 in termini di indebitamento; maggiori spese correnti nel 2013 per 250 mln di euro in termini di SNF e di indebitamento.	DM MIN INTERNO del 25 ottobre 2012 (in attuazione dell'art. 16, comma 7 DL 95/2012); Determinate le riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali dovuti alle Province (500 mln per il 2012) e attribuito contributo destinato alla riduzione del debito (100 mln). DL95 art. 16: co. 2 - DM MEF del 21 dicembre 2012: recepimento dell'ammontare del concorso finanziario di ciascuna Regione agli obiettivi del PSI e individuazione delle risorse dovute dallo Stato alle RSO da assoggettare a riduzione per l'anno 2012. co. 3 - DM MEF del 27 novembre 2012: recepimento dell'ammontare del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale (RSS) per l'anno 2012. co. 6 e 7 - 2 DM Interno del 25 ottobre 2012: recepimento riduzioni per ciascun comune e a ciascuna provincia dei fondi riequilibrio e perequativo e dei trasferimenti erariali dovuti a comuni e Province sardi e siciliani; co. 6 e 6-bis - DM Interno 31 gennaio 2013: aggiornamento del DM 25 ottobre 2012 di riduzione delle risorse ai Comuni e degli allegati A e B (<i>spending review</i>); co. 6-bis - DM Interno del 31 gennaio 2013: comunicazione circa l'importo non utilizzato per l'estinzione o la riduzione anticipata del debito; c. 8: Previsto DPCM art. 17: co 13 bis - DM Interno del 25 ottobre 2012: riparto tra le Province del contributo 2012 di 100 mln art. 20 co. 3 - DM Interno del 10 ottobre 2012: disciplina delle modalità e dei termini per l'attribuzione dei contributi alla fusione di Comuni L. 213: Schema DPCM	DL 95: da agosto 2012; art. 16 (riduzione spesa) e 19 (funzioni Comuni) dal 1° gennaio 2013 L. 228: dal 1° gennaio 2013 DL 174: da dicembre 2012 DM adottati sono pubblicati in GU	Basso	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
11	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Riorganizzazione e riduzione della spesa delle Prefetture	D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 10	Riconfigurazione dell'organizzazione dello Stato sul territorio; circoscrizione provinciale quale ambito territoriale della Prefettura, costituzione di Città metropolitane, diminuzione del numero delle Prefetture.	Senza effetti	Schema DPR Regolamento in materia di riorganizzazione della presenza dello Stato sul territorio	DL 95: da agosto 2012; Schema DPR - trasmesso alle Camere per il parere	Basso	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale	
12	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Riforma del sistema fiscale	Ddl. (AS 3519): Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita	Definizione di 'Abuso di Diritto'; norme che rivedono il sistema sanzionatorio; norme relative all'accelerazione del contenzioso tributario; estensione della conciliazione alla fase di appello e il giudizio di revocazione; miglioramento dell'efficienza delle Commissioni tributarie.			In corso di esame in Commissione (05 dicembre 2012)	Alto	Racc. n. 5 - Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazioni fiscali e tributarie		
13	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Riordino contributi a imprese editrici	D.L. n. 63/2012 cvt. in L. n. 103/2012	Disposizioni urgenti in materia di riordino dei contributi alle imprese editrici, nonché di vendita della stampa quotidiana e periodica e di pubblicità istituzionale.	Senza effetti. Dall'attuazione del provvedimento si attendono risparmi prudenzialmente non contabilizzati.	Schema DPR (in attuazione Art. 1-bis, co 3): Definizione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a favore di periodici italiani pubblicati all'estero da almeno tre anni. DPCM 8 marzo 2013 (in attuazione rt. 2 co. 2): finalizzato a stabilire le condizioni, i termini e le modalità di applicazione della normativa in materia di costi ammessi ai fini del calcolo dei contributi per le imprese editoriali.	DL da luglio 2012	Basso	Racc. n. 5 - Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazioni fiscali e tributarie	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
14	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Armonizzazione schemi di bilancio DLgs n. 91/2011 L. n. 228/2011 - Art. 1, c. 396	DLGS 91: adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle AP (con esclusione degli enti territoriali e del SSN) L 228: Proroga del termine previsto per l'avvio della sperimentazione relativa all'avvicinamento tra la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale.	Senza effetti	DPCM 18 settembre 2012 (in attuazione dell'art. 23 del D.Lgs. n. 91/2011): definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio DPCM del 12 dicembre 2012: Linee guida per l'individuazione delle missioni delle AP definite nell'ambito del meccanismo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle AP Schema DPR in attuazione dell'art. 4 comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 91/2011: Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle AP: le AP che utilizzano la contabilità finanziaria sono tenute ad adottare un comune piano dei conti integrato, costituito da conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e in termini di contabilità economico-patrimoniale e da conti economico-patrimoniali. Schema DM MEF in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 91/2011S: vengono stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle AP in contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle AP che adottano la contabilità finanziaria.	DLGS 91: da settembre 2011 L228: dal 1° gennaio 2013	Basso	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 5 - Modernizzare la PA
15	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Riordino dell'organizzazione dei servizi d'assistenza sanitaria e monitoraggio della loro qualità D.L. n.158/2012 cvt. in L. n.189/2012 - Art. 1, 2, 4 c. 4	Riorganizzazione delle cure primarie per un rafforzamento dei servizi sul territorio. La riorganizzazione deve essere volta a garantire l'attività assistenziale per l'intero arco della giornata e per tutti i giorni della settimana. Costituzione di reti di poliambulatori territoriali dotati di strumentazione di base, aperti al pubblico per tutto l'arco della giornata, nonché nei giorni prefestivi e festivi con idonea turnazione, che operano in coordinamento e in collegamento telematico con le strutture ospedaliere. Realizzazione di una infrastruttura di rete per il collegamento telematico tra le ASL e le singole strutture nelle quali sono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria. Le Regioni promuoveranno un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità, finalizzato a verificare la qualità delle prestazioni delle singole unità assistenziali delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate.	Senza effetti		DL 158: da novembre 2012,	Nulla	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		
16	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Controllo e contenimento dei costi della politica L. n. 96/2012 D.L. n.174/2012 cvt. in L. n. 213/2012 - Art. 1, c. 9 - 12 e 2 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 145	L 96 - Disposizioni in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici e per garantire i controlli dei loro rendiconti. Contiene delega al Governo per l'adozione di un TU delle leggi sul finanziamento ai partiti. DL 174 e L 228: A livello territoriale, prevista rendicontazione delle risorse destinate ai gruppi consiliari delle Assemblee regionali: in particolare si dispone che i gruppi consiliari dei consigli regionali approvino un rendiconto di esercizio annuale strutturato secondo linee guida deliberate dalla Conferenza Stato-Regioni e recepite con DPCM (emanato il 21 dicembre 2012) al fine di garantire una rilevazione corretta dei fatti di gestione, una tenuta regolare della contabilità, un corredo documentale omogeneo dei consuntivi, un'evidenza separata delle risorse trasferite al Gruppo dal Consiglio regionale in base al titolo del trasferimento, nonché la tracciabilità dei pagamenti effettuati. Si dispone, inoltre, la pubblicazione del rendiconto sul sito istituzionale della Regione oltre che in allegato al Conto consuntivo del Consiglio regionale. L'erogazione dell'80 per cento dei contributi erariali è subordinata anche al rispetto dei limiti previsti per l'acquisto di mobili e arredi e al divieto di stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture (cfr. misura n. 3 Riduzione spesa acquisto beni e servizi e altri risparmi del PNR 2013). Riduzione dei costi della politica nelle Regioni ottenuta principalmente attraverso la riduzione del numero dei consiglieri e assessori regionali, la riduzione delle indennità erogate ai consiglieri e agli assessori, la riduzione dell'assegno di fine mandato, il divieto di cumulo di indennità e emolumenti e la riduzione dei contributi ai gruppi consiliari.	Senza effetti	DPCM 16 ottobre 2012: Definita con DPCM la ripartizione delle risorse derivanti dalla riduzione dei contributi in favore di partiti e movimenti politici. DPCM 21 dicembre 2012 (in attuazione art.1, c. 9 DL 174/2012): Recepimento delle linee guida sul rendiconto di esercizio annuale approvato dai gruppi consiliari dei consigli regionali	L96: da luglio 2012 DL 174: dal 1° gennaio 2013 L228: da 1° gennaio 2013	Basso	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 1 - Consolidamento fiscale

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
17	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Efficienza nella gestione finanziaria degli Enti territoriali	D.L. 174/2012 cvt. in L. n. 213/2012 - Art. 3, c. 1, lett. f) - l)	Nuove disposizioni dirette a garantire l'equilibrio finanziario complessivo della gestione degli enti territoriali e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica: tra le misure si evidenziano i nuovi compiti assegnati al responsabile del servizio finanziario di salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica; la destinazione di una quota del Fondo di riserva degli enti locali alla copertura delle spese non prevedibili e le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato; l'applicazione delle norme sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio per la copertura delle spese relative ai lavori pubblici di somma urgenza.	Senza effetti	DI Interno-MEF 18 febbraio 2013: individuazione di nuovi parametri obiettivi di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015	DL 174: da dicembre 2012 DI pubblicato in GU	Nullo	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
18	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Risanamento finanziario degli enti territoriali deficitari	D.L. 174/2012 cvt. in L. n. 213/2012 - Art. 3, c. 1, lett. q) - s); c. 5 - 5 quater; c. 7; Art. 3-bis, 4 e 5 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 228 e 230	DL 174: Nuove disposizioni relative alla disciplina degli enti locali strutturalmente deficitari tra cui si evidenzia l'introduzione nel TUEL (D.Lgs. 267/2000) di una nuova procedura (artt. 243-bis, 243-ter e 243-quater) per il riequilibrio finanziario pluriennale degli enti per i quali sussistono squilibri strutturali di bilancio in grado di provocarne il dissesto, la contestuale istituzione di un apposito Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli enti locali in situazione di squilibrio finanziario: viene riconosciuta la possibilità per gli enti in dissesto finanziario di chiedere l'anticipazione di somme da destinare ai pagamenti in sofferenza al fine di favorire il ripristino dell'ordinata gestione di cassa del bilancio corrente. Le anticipazioni a valere sul predetto fondo, in sede di prima applicazione della nuova procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, sono dunque concesse agli enti nel caso in cui ricorrano eccezionali motivi di urgenza. Le anticipazioni concesse devono essere riassorbite in sede di predisposizione e attuazione del piano di riequilibrio finanziario. Nuove norme volte a sanzionare gli amministratori che abbiano cagionato il dissesto finanziario degli enti locali. L. 228: al comma 228 è previsto l'incremento, pari a 130 milioni di euro per il 2013, del 'Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli enti locali in situazione di grave squilibrio finanziario' finalizzato alla concessione di anticipazioni a favore dei Comuni che hanno deliberato l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. Al comma 230 si dispone anche la creazione del 'Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni alle Regioni in situazione di squilibrio finanziario', finalizzato a concedere alle Regioni che adottano, o abbiano adottato, il piano di stabilizzazione finanziaria anticipazioni di cassa per il graduale ammortamento dei disavanzi e dei debiti fuori bilancio accertati, nonché per il concorso al sostegno degli oneri derivanti dall'attuazione del citato piano di stabilizzazione finanziaria. Il fondo viene dotato della somma di 50 milioni di euro per l'anno 2013.	L. 228: Prevista una maggiore spesa in conto capitale pari a 130 mIn per il 2013	DM Interno 11 gennaio 2013 (in attuazione art. 3, c. 1 DL 174/2012); sono stabiliti i criteri per l'accesso al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali DELIBERA CORTE DEI CONTI 13/12/2012: In attuazione dell'art. 243 quater, c. 1-3 del TUEL, introdotto dal DL n. 174/2012, emanate dalla Corte dei conti le Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza. L. 228: co. 23 - Previsto DPCM con cui sono individuati i criteri per la determinazione dell'importo massimo dell'anticipazione da concedere alle Regioni.	DL 174: da dicembre 2012 L228: dal 1° gennaio 2013 DM pubblicato in GU	Basso	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
19	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	Riforma dei controlli per gli enti territoriali	D.L. 174/2012 cvt. in L. n. 213/2012 - Art. 1, c. 1 - 8; Art. 3, c. 1 lett. d), e), m-bis - o), c. 2 e c. 4-bis; Art. 6	Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali nonché disposizioni per le sezioni regionali di controllo della Corte tenute all'esame dei bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle Regioni e degli enti che compongono il SSN, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo in materia di indebitamento previsto dall'art. 119, sesto comma della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare gli equilibri economico-finanziari degli enti. Ridefinizione del sistema di controllo interno degli enti locali anche attraverso l'introduzione di nuove tipologie di controllo (in particolare, controlli sulle società partecipate non quotate e sugli equilibri finanziari); rafforzamento dei controlli esterni e, in particolare, del controllo effettuato dalla Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali; assegnazione della revisione economico-finanziaria delle Unioni di comuni che esercitano tutte le funzioni fondamentali in forma associata a un collegio di revisori composto da 3 membri. Rafforzamento degli strumenti utilizzabili per l'analisi della spesa pubblica da parte del Commissario straordinario per la revisione della spesa che a tal fine si avvale dei Servizi ispettivi di Finanza pubblica della Ragioneria generale dello Stato e dei risultati dell'analisi sulla regolarità della gestione contabile da questi svolta. Disposizioni inerenti lo svolgimento dei controlli per la verifica dell'attuazione delle misure dirette alla razionalizzazione della spesa pubblica degli enti territoriali	Senza effetti	DM Interno 15 febbraio 2012 n.23 (in attuazione DL174, art. 3 co. 4 bis); definizione dei criteri per l'inserimento dei revisori degli enti locali nell'apposito Registro DM Interno 13 febbraio 2013: Integrazione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali in sede di prima applicazione del decreto del Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23 DM Interno 28 febbraio 2013: Aggiornamento dell'elenco dei revisori contabili degli enti locali con efficacia dal 1° marzo 2013	DL 174: art. 1 da gennaio 2013; art. 3 da dicembre 2012; art. 6 da ottobre 2012	Nullo	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1 - Consolidamento fiscale
20	Contenimento ed efficientamento della spesa pubblica	BTP Italia	DM MEF n. 22106 del 16 marzo 2012	Si tratta di buoni del Tesoro poliennali indicizzati all'inflazione italiana. Sono offerti tramite Mercato Telematico delle obbligazioni (MOT).	-		Operativo	Nullo		

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
Energia ed ambiente										
21	Energia ed ambiente	Miglioramento qualità aria	DLgs n. 125/2012 DLgs n. 250/2012	Equipaggiamento degli impianti di distribuzione di benzina con sistemi di recupero dei vapori di benzina e requisiti di efficienza dei sistemi di recupero. Modifica e integra il D.Lgs n. 155/2010, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, mediante ripristino del concetto di 'obiettivo di qualità' vincolante in ambito europeo, rispetto al concetto di 'valore obiettivo' sul benzo(a)pirene.	Senza effetti	DLGS 125: da agosto 2012 DLGS 250: da febbraio 2013	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 5 - Efficienza energetica	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
21	Energia ed ambiente	Riqualificazione città Taranto	D.L. n. 129/2012 cvt. in L. n. 171/2012 D.L. n. 207/2012 cvt. in L. n. 231/2012	DL 129: Misure urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del sito di bonifica di interesse nazionale (SIN) di Taranto con il Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, mediante l'individuazione degli interventi giudicati, per le loro caratteristiche, di interesse nazionale ed ammessi a beneficiare del concorso pubblico di finanziamenti per la loro realizzazione. In particolare, per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012, compresi quelli individuati dalle delibere CIPE del 3 agosto 2012, con DPCM, su proposta del Ministro dell'ambiente, è nominato, senza diritto ad alcun compenso e senza altri oneri per la finanza pubblica, un Commissario straordinario. DL 207: Misure urgenti per assicurare la piena e integrale attuazione delle prescrizioni contenute nel provvedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dal Ministro dell'ambiente in data 26 ottobre 2012 alla Società ILVA S.p.A., il quale contiene misure adeguate a realizzare la rimozione delle condizioni di criticità esistenti che possono incidere sulla salute e sull'ambiente, attraverso il sostanziale abbattimento delle emissioni inquinanti. Prevista nomina di un Garante incaricato di vigilare sulla attuazione delle disposizioni del decreto.	DL 129, art. 1 - c. 1: importo complessivo per gli interventi previsti è pari a 110.167.413. euro afferenti a risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione già assegnate alla Regione Puglia e ricomprese nel Protocollo - c. 3: All'attuazione degli altri interventi previsti nel Protocollo sono altresì finalizzate, nel limite di 20 milioni di euro, le risorse disponibili nello stato di previsione del MATTM per l'esercizio finanziario 2012 Entrambe le misure non comportano comunque nuovi oneri. DL 207: maggiori oneri per 600mila per il triennio 2013-2015 per il Garante.	Schema DPCM (in attuazione art. 1, c. 1 DL 129) per nomina Commissario straordinario per attuazione interventi. DL 207: Applicato per il Garante dell'Illa di Taranto con Decreto MEF 14906 registrato alla Corte il 21/03/2013.	DL129: da agosto 2012 DL207: da gennaio 2013	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
23	Energia ed ambiente	Sistema nazionale delle agenzie ambientali	Ddl. (AC 55)	Istituzione del Sistema nazionale delle agenzie ambientali e disciplina dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici			Medio	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
24	Energia ed ambiente	Tutela ecosistema	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 35 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 226	DL 83: Divieto di attività di ricerca, di prospezione e di coltivazione di idrocarburi in mare nelle zone marine protette e nuove disposizioni per autorizzazioni e concessioni. Destinazione del maggior gettito derivante dall'aumento delle aliquote dovute dai concessionari al finanziamento delle attività di salvaguardia del mare e di sicurezza delle operazioni <i>offshore</i> . L. 228: Disposizioni per l'attuazione di programmi di monitoraggio coordinati, come definiti a livello Comunitario, per la valutazione continua dello stato ambientale delle acque marine.	DL 83: Senza effetti L. 228: autorizza la spesa di 5 mln per l'anno 2014 e di 10 mln a decorrere dall'anno 2015	DL83: da agosto 2012 L228: da 1° gennaio 2013	Nulla	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 4 - Fonti rinnovabili	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
25	Energia ed ambiente	Misure per la razionalizzazione del fabbisogno energetico	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 38-Bis e 38-Ter	Al fine di ridurre il consumo di gas naturale nel settore termoelettrico nelle situazioni di emergenza gas e garantire le forniture di energia elettrica, il MISE individua le esigenze di potenza produttiva, alimentabile ad olio combustibile e altri combustibili diversi dal gas di cui garantire la disponibilità, nonché gli specifici impianti di potenza superiore a 300 MW destinati a far fronte ad emergenze.	Senza effetti	DM MISE del 23 novembre 2012 (in attuazione art. 38bis c. 1): individuazione delle esigenze di potenza produttiva alimentabile con olii combustibili diversi dal gas.	DL83: da agosto 2012 DM pubblicato in GU	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 5 - Efficienza energetica
26	Energia ed ambiente	Interventi sulla tariffazione energetica	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 39	La norma è finalizzata ad identificare le categorie di imprese a forte consumo di energia secondo i criteri dati dalla direttiva europea 2003/96 in materia di tassazione energetica, ai fini della successiva rideterminazione delle accise nonché della revisione della distribuzione degli oneri generali di sistema del settore elettrico.	Senza effetti	Con uno o più decreti del MEF, di concerto col MISE, da emanare entro il 31 dicembre 2012, sono definite le imprese a forte consumo di energia, in base a requisiti e parametri relativi a livelli minimi di consumo ed incidenza del costo dell'energia sul valore dell'attività d'impresa.	DL83: da agosto 2012	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 5 - Efficienza energetica AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
27	Energia ed ambiente	Produzione sostenibile	Schema di DECRETO INTERMINISTERIALE per l'applicazione di un marchio nazionale di qualità ambientale Accordi volontari e/o bandi di gara con le imprese e le istituzioni pubbliche	Disposizioni su produzione e livelli di prestazione ambientale per i prodotti dei distretti e delle filiere produttive che caratterizzano il tessuto produttivo nazionale. Accordi volontari con il settore produttivo italiano per la sperimentazione su vasta scala e ottimizzare le differenti metodologie di misurazione delle prestazioni ambientali al fine dell'armonizzazione e replicabilità. Bandi di gara per le PMI per incentivare investimenti per la sostenibilità ambientale e l'analisi dell'impronta di carbonio nel ciclo di vita dei prodotti di largo consumo.	Bandi pubblici per un valore totale di 3,6 mln		Bandi sono pubblicati Schema di regolamento all'esame del Ministro	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 5 - Efficienza energetica AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
28	Energia ed ambiente	1. Strategia energetica nazionale 2. Strategia nazionale per la riduzione dei gas serra per il periodo 2013-2020	1. Documento governativo 2. Delibera CIPE	La realizzazione della SEN si pone come obiettivo il raggiungimento al 2020 di vari risultati, tra cui: riduzione di circa il 19 per cento di emissioni di gas serra; aumento del 20 per cento dell'incidenza dell'energia da fonti rinnovabili sui consumi finali lordi; etc. 2. Disposizioni per il rispetto dell'impegno di riduzione previsto dal Protocollo di Kyoto e per gli impegni di riduzione per i settori non ETS per il periodo 2013-2020		1. DI MISE-MATTM del 08/03/2013 che adotta la SEN 2. Delibera CIPE recante l'aggiornamento del Piano di Azione Nazionale per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra	2. Approvata dal CIPE l'8 marzo 2013	Nulla		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
29	Energia ed ambiente	1. Spazi verdi urbani 2. Strategia nazionale per l'adattamento e la sicurezza del territorio	L. n. 10/2013 2. Proposta di Delibera CIPE recante le linee strategiche per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione sostenibile e la messa in sicurezza del territorio	1. Tra le disposizioni, introduzione della Giornata nazionale degli alberi il 21 novembre al fine di promuovere nelle scuole iniziative per la conoscenza dell'ecosistema boschivo e stimolare un comportamento quotidiano ecosostenibile; obbligo da parte dei Comuni con più di 15mila abitanti di porre a dimora n albero entro sei mesi (non più dodici) dalla nascita di un neonato, provvedendo a censire e classificare gli alberi piantati; istituzione di un Comitato per lo sviluppo del verde pubblico. 2. La proposta di Delibera individua le linee strategiche per l'adattamento ai cambiamenti climatici incluse le azioni da intraprendere in via prioritaria per la sicurezza del Territorio, unitamente al rapporto preliminare sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici		Delibera CIPE presentata il 18 dicembre 2012	Da febbraio 2013	Medio		Target n. 3 - Riduzione emissioni gas ad effetto serra
30	Energia ed ambiente	Chimica verde	Protocollo di Intesa per la realizzazione di un progetto di sviluppo nella chimica sostenibile. L. n. 28/2012: Art. 2	Protocollo: semplificazione del regime autorizzativo degli impianti di bioraffinerie di seconda generazione L. 28: Disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell'ambiente		DI MATTM-MISE (in attuazione dell'art.2, c.2 L28/2012) per l'individuazione delle caratteristiche tecniche dei sacchi per l'asporto merci Individuazione le caratteristiche tecniche di biodegradabilità ai fini della commercializzazione dei sacchi di asporto merci, anche prevedendo forme di promozione della riconversione degli impianti esistenti, nonché, in ogni caso, le modalità di informazione ai consumatori.	L.28: da marzo 2012 Di: in corso di pubblicazione	Medio	Target n. 3 - Riduzione emissioni gas ad effetto serra	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
31	Energia ed ambiente	Gestione Integrata dei Rifiuti	DM MATTM 3 gennaio 2013 DM MATTM n. 22 del 14 febbraio 2013 Protocollo di intesa denominato 'Patto per Roma' per prevenire possibili situazioni di emergenza nella gestione dei rifiuti urbani di Roma Capitale, Ciampino, Fiumicino e Stato della Città del Vaticano. Tre accordi di programma Accordi di programma tra il MATTM e il Comune di Roma, di Napoli e di Palermo	DM genn: individuazione di obiettivi, azioni e misure sul recupero di materia e di energia, piena utilizzazione della capacità produttiva degli impianti di trattamento meccanico-biologico del Lazio, al fine di allineare la gestione integrata dei rifiuti di Roma e del Lazio alle direttive europee e alle leggi nazionali. DM feb: regolamento che individua le condizioni alle quali alcuni combustibili solidi secondari cessano di essere rifiuto e ne stabilisce l'impiego nei processi industriali. Promuove la produzione e l'utilizzo di combustibili solidi secondari (CSS) da utilizzare, a determinate condizioni, in sostituzione di combustibili convenzionali per finalità ambientali e economiche con l'obiettivo di contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti, ivi incluse le emissioni di gas climalteranti, all'incremento dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Protocollo: individuazione di obiettivi, azioni e misure anche finanziarie per dotare Roma Capitale, Ciampino, Fiumicino e Stato della Città del Vaticano di un sistema di gestione integrata di rifiuti idoneo a garantire in modo permanente sicurezza, affidabilità, stabilità e sostenibilità nelle procedure di raccolta, trattamento, riutilizzo, riciclaggio, smaltimento dei rifiuti e garantire una significativa valorizzazione economica delle risorse che scaturiscono da tali attività, in conformità alla normativa comunitaria. Accordi di programma: per la promozione degli interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio nel Comune di Roma, di Napoli e di Palermo	Per il protocollo: 10 mln annui per il triennio 2012-2014 da parte del Ministero Ambiente. DM: senza effetti Accordi di programma (art. 2, c. 323 L. n. 244/2007): • con Comune di Roma: 1,16 mln • con Comune di Napoli: 5,15 mln • con Comune di Palermo: 2,49 mln	Protocollo: da 4 agosto 2012 Accordi: da 20-21 dicembre 2012	Basso	Target n. 3 - Riduzione emissioni gas ad effetto serra	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
Federalismo										
32	Federalismo	Riforma costituzionale	Ddl. COSTITUZIONALE	Modifiche al Titolo V della Costituzione		Deliberato dal CdM il 9/10/2012	Medio	Racc. n. 1 - Riduzione del debito		
33	Federalismo	Elezioni degli organi degli enti territoriali	Ddl. (AC 5210)	Modalità di elezione del Consiglio Provinciale e del Presidente della provincia, a norma dell'articolo 23, commi 16 e 17, del DL n. 201/2011.			Medio	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		
Infrastrutture e sviluppo										
34	Infrastrutture e sviluppo	Credito d'imposta per infrastrutture dei servizi pubblici locali	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 6	Utilizzo dei crediti d'imposta vantati dagli enti locali, che gestivano servizi pubblici locali (ex municipalizzate trasformate in società per azioni). Abolizione, per tali enti, del limite massimo di compensazione, previsto dall'articolo 34 della legge n. 388/2000 e pari a 516.456,90 euro per ciascuna annualità, permettendo quindi ai comuni di utilizzare le risorse così liberate per realizzare opere infrastrutturali.	La misura determina minori entrate tributarie pari a 4,2 milioni di euro a decorrere dal 2012 in termini di SNF e di indebitamento.	DL 83: da giugno 2012	Nullo	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	
35	Infrastrutture e sviluppo	Piano Nazionale per le Città	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Artt. 12 e 12-Bis	Istituzione della Cabina di regia e del Comitato interministeriale per le politiche urbane	Sull'indebitamento netto previste maggiori spese in conto capitale di 224 mln di cui 10 nel 2012, 24 milioni nel 2013, 40 nel 2014 e 50 milioni a decorrere. La misura non ha effetti in termini di SNF.	DM MIT del 3 agosto 2012 (in attuazione art. 12, c. 1): istituzione cabina di regia del piano nazionale per le città DPCM del 1 ottobre 2012 (in attuazione art. 12 bis, c. 5): disciplina del funzionamento del Comitato interministeriale per le politiche urbane (CIPU) e della sua segreteria tecnica Decreto dipartimentale MIT n. 1105 8 febbraio 2013: approvazione della destinazione delle risorse del Fondo per l'attuazione del piano nazionale per le città	DL 83: da agosto 2012 DM e DPCM pubblicati in GU	Nullo	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
36	Infrastrutture e sviluppo	Misure per favorire lo sviluppo dei porti	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 14 e 15	Autonomia finanziaria dei porti mediante istituzione del Fondo per il finanziamento di opere e infrastrutture portuali. Il Fondo è alimentato da una somma corrispondente all'1 per cento del gettito IVA sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto. Ampliamento delle possibilità di revoca dei fondi trasferiti o assegnati alle autorità portuali e contestuale destinazione delle predette risorse alla realizzazione degli investimenti di cui art. 2, c. 2-novies del DL. n. 225/2010.	In termini di SNF, la misura comporta oneri per 70 mln di euro a partire dal 2012, in termini di indebitamento l'onere di 70 mln decore dal 2015 (10 mln nel 2012; 30 mln nel 2013 e 50 mln nel 2014).	Previsto DM MEF (in attuazione art. 14) per riparto del fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti	DL 83: da agosto 2012	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
37	Infrastrutture e sviluppo	Misure per favorire lo sviluppo dei trasporti	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Artt. 16, c. 5-8 e 17	Disposizioni per la continuità dei servizi di trasporto e in materia di autoservizi pubblici non di linea	Senza effetti		DL 83: da agosto 2012	Nullo	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		
38	Infrastrutture e sviluppo	Impianti Sportivi	Ddl. (AS 1437-B)	Provvedimento che risponde alla finalità di favorire la realizzazione di nuovi impianti sportivi e la ristrutturazione, anche attraverso la concessione dei diritti reali immobiliari ai privati, di quelli esistenti, attraverso la semplificazione e l'accelerazione delle procedure amministrative, nel perseguimento dell'obiettivo sia di modernizzare e riqualificare gli stadi.				Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
39	Infrastrutture e sviluppo	Sviluppo delle infrastrutture	Ddl.; Norme e deleghe in materie di infrastrutture, trasporti e territorio	Misure per l'attrazione di capitali privati; disposizioni e semplificazioni e accelerazioni nelle infrastrutture; deleghe per l'ammodernamento e consolidamento del quadro normativo in materia di infrastrutture, edilizia e trasporti				Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
40	Infrastrutture e sviluppo	Ponte Stretto di Messina	D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012, Art. 34-decies L. n. 228/2012, art. 1, c. 213	Ridefiniti i rapporti contrattuali con la società Stretto di Messina S.p.A. e le procedure che consentano di verificare la sostenibilità finanziaria e la bancabilità del progetto, si prevede, tra l'altro, che la Società possa essere autorizzata dal CIPE - previo reperimento di idonea copertura finanziaria con appositi provvedimenti legislativi - a eseguire lavori infrastrutturali funzionali all'esigenza dell'attuale domanda di trasporto, prevedendo la realizzazione di opere, ricomprese in quelle effettivamente indispensabili del progetto e dotate di autonomia funzionali.	Per far fronte agli oneri derivanti dalla ridefinizione dei rapporti contrattuali con la Società e la realizzazione delle opere, la LS assegna al Fondo per lo sviluppo e la coesione una dotazione finanziaria aggiuntiva (maggiori spese in c/capitale) di 250 mln per il 2013.	Prevista la messa in liquidazione della società Stretto di Messina ai sensi dell'art. 34-decies c. 9 DL 179/2012.	DL179: da dicembre 2012 L228: da 1° gennaio 2013	Medio			AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
Innovazione e capitale umano										
41	Innovazione e capitale umano	Amministrazione digitale (2012)	D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Artt. 6, 9, 15 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 209 - 210	DL 179 : Nuove disposizioni in materia di trasmissione di documenti per via telematica, contratti della pubblica amministrazione e conservazione degli atti notarili. In particolare, si istituisce l'indice degli indirizzi di posta elettronica certificata della PA e dei gestori di pubblici servizi da utilizzare per le comunicazioni e lo scambio di informazioni e l'invio di documenti tra le PPAA, si uniforma la disciplina del codice degli appalti a quella della previgente normativa di contabilità pubblica e si precisa che la 'forma elettronica' è una modalità di redazione del contratto in forma pubblica amministrativa; si consente ai notai di redigere gli atti pubblici in formato elettronico utilizzando il sistema di conservazione degli stessi in apposita struttura istituita presso il Consiglio nazionale del notariato. È introdotto l'obbligo per le PPAA di rendere disponibili i dati pubblici in formato aperto. Si individua nell'Agenzia per l'Italia digitale il soggetto deputato alla gestione e promozione delle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico nazionale. Si introducono nuove disposizioni inerenti l'inclusione digitale dei lavoratori disabili (cfr. misura n. 59 PNR 2012). Apportate, infine, modifiche al DLGS n. 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale - in tema di accessibilità e di responsabilità dirigenziale e disciplinare per l'inosservanza dell'obbligo di comunicazioni di documenti tra PA tramite PEC o in cooperazione applicativa. Diffusione dell'utilizzo degli strumenti elettronici di pagamento mediante le seguenti disposizioni: dal 1° giugno 2013, estensione alle imprese pubbliche e ai gestori di pubblici servizi, oltre che alle PPAA, dell'obbligo di consentire pagamenti elettronici (bonifici bancari e postali, carte di debito, di credito e prepagate e altri strumenti di pagamento elettronico disponibili), a prescindere dall'importo della singola transazione. Con decreto interministeriale sarà disciplinata l'estensione delle modalità di pagamento anche attraverso tecnologie mobili. Obbligo di pubblicazione nei siti istituzionali degli estremi di destinazione dei pagamenti quali ad es. il codice IBAN o gli identificativi del conto corrente postale. Per la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti le amministrazioni statali sono abilitate all'utilizzo del sistema informativo SICOG della Ragioneria generale dello Stato. L 228 : Programma straordinario di interventi per il completamento del sistema digitale radio mobile e rete nazionale standard Te.Tr.A	L228 : il programma comporta maggiori spese in conto capitale per 10 mln nel 2013 e 50 mln nel 2014.	DL179 art.5; co. 3: DM MISE adottato il 19/03/2013 art. 15; co. 1 - previsto DM MEF sulla definizione dei micro-pagamenti, co. 2 - previsto DM MISE-MEF-PCM sulla estensione delle modalità di pagamento attraverso tecnologie mobili.	DL179 : da dicembre 2012 L228 : da 1° gennaio 2013	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 5 - Modernizzare la PA
42	Innovazione e capitale umano	Sanità digitale	D.L. 158/2012 cvt. in L. n.189/2012 - Art. 2 c. 1 lettera c) e Art. 12 c. 12 D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Artt. 7, 12-13 bis	Cfr. misura n. 39 PNR 2012	Senza effetti	DM Salute del 21 febbraio 2013 (In attuazione dell'art. 12 di 179/2012): Modalità tecniche per la realizzazione della infrastruttura di rete per il supporto all'organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria. DL 158 art. 2 c.1 lettera c: Schema DM Salute DL 179 • art. 7 co. 3: previsto DPCM • art. 12: co 7 previsto DI MIUR e Salute co. 11 previsto DPCM co. 13: previsto DPR	DL158 : da novembre 2012 DL179 : da dicembre 2012 Dm Salute pubblicato in G.U.	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 5 - Modernizzare la PA